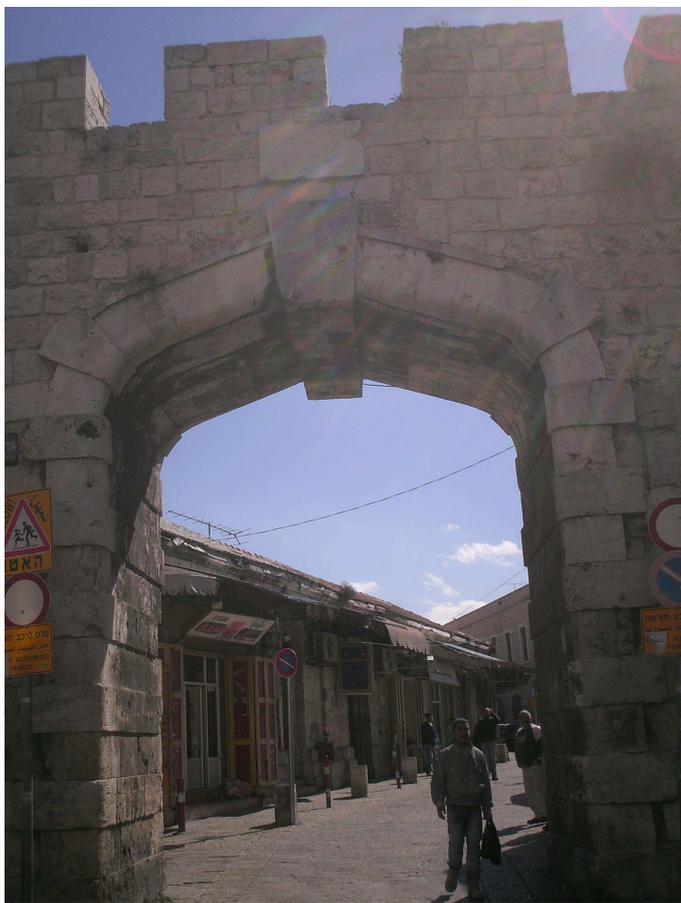




GERUSALEMME: SCAVI NELLA ZONA DI “NEW GATE”



Gerusalemme, la zona di *New Gate*, di Porta Nuova com'è oggi, con le nuove strade e la nuova piazza all'incrocio con Jaffa Road,... e com'era ieri...

Un passato non molto lontano, recentemente riemerso alla memoria dopo che i lavori di costruzione della nuova tranvia di Gerusalemme hanno portato alla luce, tra l'altro, i resti di un convento distrutto durante la guerra del 1948, quello delle Suore Riparatrici, un ordine contemplativo dedito anche ad opere caritatevoli. A raccontarci la storia, poco conosciuta, di questa parte della città che nel tardo '800 era nota come il “quartiere francese” di Gerusalemme, Gerald Finkelstein, archeologo dell'Israel Antiquities Authority, che ha condotto gli scavi:

“Abbiamo trovato edifici che stavano dalle due parti della Porta, e dove siamo ora c'era il convento delle Suore di Maria Riparatrice. Dietro a me edifici con abitazioni e negozi per pellegrini, mentre più verso la Porta di Damasco la scuola francescana per ragazzi. Tutta questa zona è molto importante per la storia del Cattolicesimo del XIX secolo e anche per la storia d'Israele perché qui si consumò il conflitto arabo del 1948. Infatti siamo proprio situati in quello che nel 48 era il punto di passaggio fra la parte araba e

quella ebraica. Il convento era qui con gli altri palazzi... e furono gli unici edifici cristiani a soffrire durante la guerra. Sfortunatamente si trovarono nel posto sbagliato”.

Filkenstein ha scoperto che vicino al convento c'erano tanti negozi di souvenir per i pellegrini cristiani. E nel suo studio ci mostra ciò che è stato trovato durante gli scavi, a dimostrazione - fra l'altro - che non molto è cambiato nel business dei souvenirs degli ultimi 60 anni: crocifissi, rosari, medaglie, croci di Terra Santa, profumi... Trovati anche molti proiettili, parti di cannone e il fischietto (ancora funzionante!) di un poliziotto inglese. Testimonianze di vita, sepolte sotto le macerie nella distruzione del 1948. Furono giorni cruciali quelli di quel maggio 1948 per le Suore Riparatrici in particolare che dovettero abbandonare il convento riparando nel vicino Patriarcato Latino e più tardi nell'Ospedale francese, dall'altra parte della strada. La storia del loro monastero, costruito nel 1888, è raccontato da Larry Collins e Dominique Lapierre nel monumentale lavoro *O Jerusalem* sui giorni della guerra: “Nessuno fra i religiosi dell'epoca ebbe la vita così distrutta come quelle 29 suore di clausura cui capitò l'enorme sfortuna di vivere in quello che fu probabilmente il più esposto edificio di tutta Gerusalemme”. Ora, per le necessità urbane, è già tutto coperto, ma l'importante - sottolinea Finkelstein, che sta curando un resoconto storico dettagliato, - è che siano stati considerati “ritrovamenti archeologici” degli edifici che datano al 1888. Un contributo importante per le pagine della storia recente, anche cristiana, di Gerusalemme.

TRICOLORE

Direttore Responsabile: Dr. Riccardo Poli - Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052 Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricoloreasscult@tiscali.it

www.tricolore-italia.com